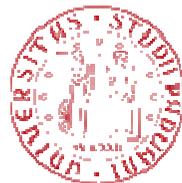


MAPS

Dipartimento di Medicina
Animale, Produzioni e Salute



TESAF

Dipartimento Territorio e
Sistemi Agro Forestali



Strategie per la riduzione delle emissioni in atmosfera dagli allevamenti bovini

14 novembre 2014 Aula 14 Pentagono, Agripolis



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MAPS

Dipartimento di Medicina Animale,
Produzioni e Salute



FEASR



REGIONE del VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Università degli
Studi di Padova

Il progetto: partecipanti, obiettivi e risultati

Flaviana Gottardo

Dipartimento MAPS, Università degli Studi di Padova

Il tema dell'inquinamento dell'aria è molto sentito a livello Europeo e i principali accusati sono il traffico, l'industria e il riscaldamento ma..... non sono i soli



Generale tendenza a sottovalutare l'impatto dell'agricoltura e della zootecnia



L'allevamento può essere fonte importante di **inquinamento chimico diffuso**

- dell'aria
- del suolo
- dell'acqua

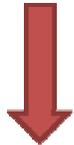




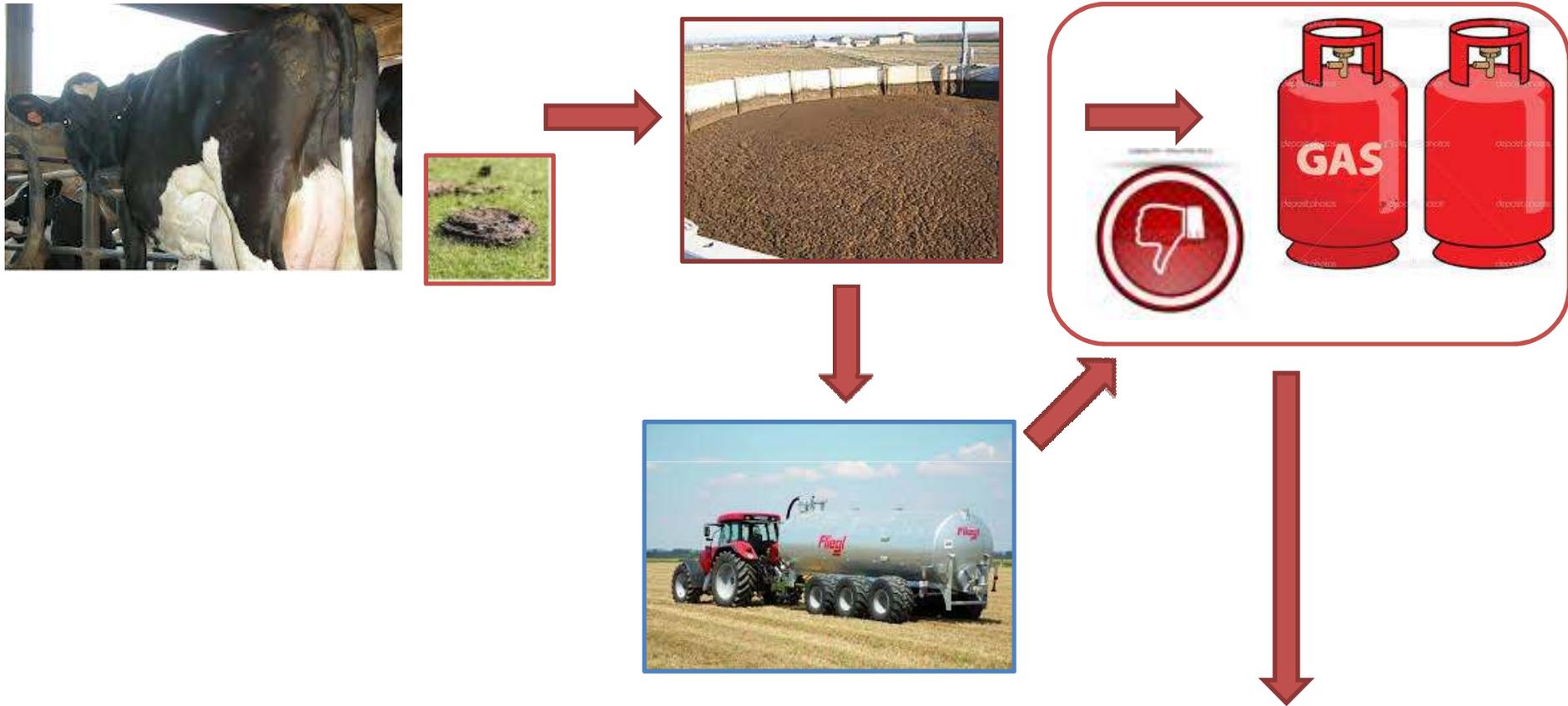
Le emissioni ci sono
ma non sono misurabili in
quanto diffuse perchè gli
allevamenti sono aperti



Storia del liquame



Inquinamento dell'aria



Quali gas «pericolosi» per l'ambiente si producono negli allevamenti:

- Metano (CH_4)
- Ammoniaca (NH_3)
- Protossido di azoto (N_2O)

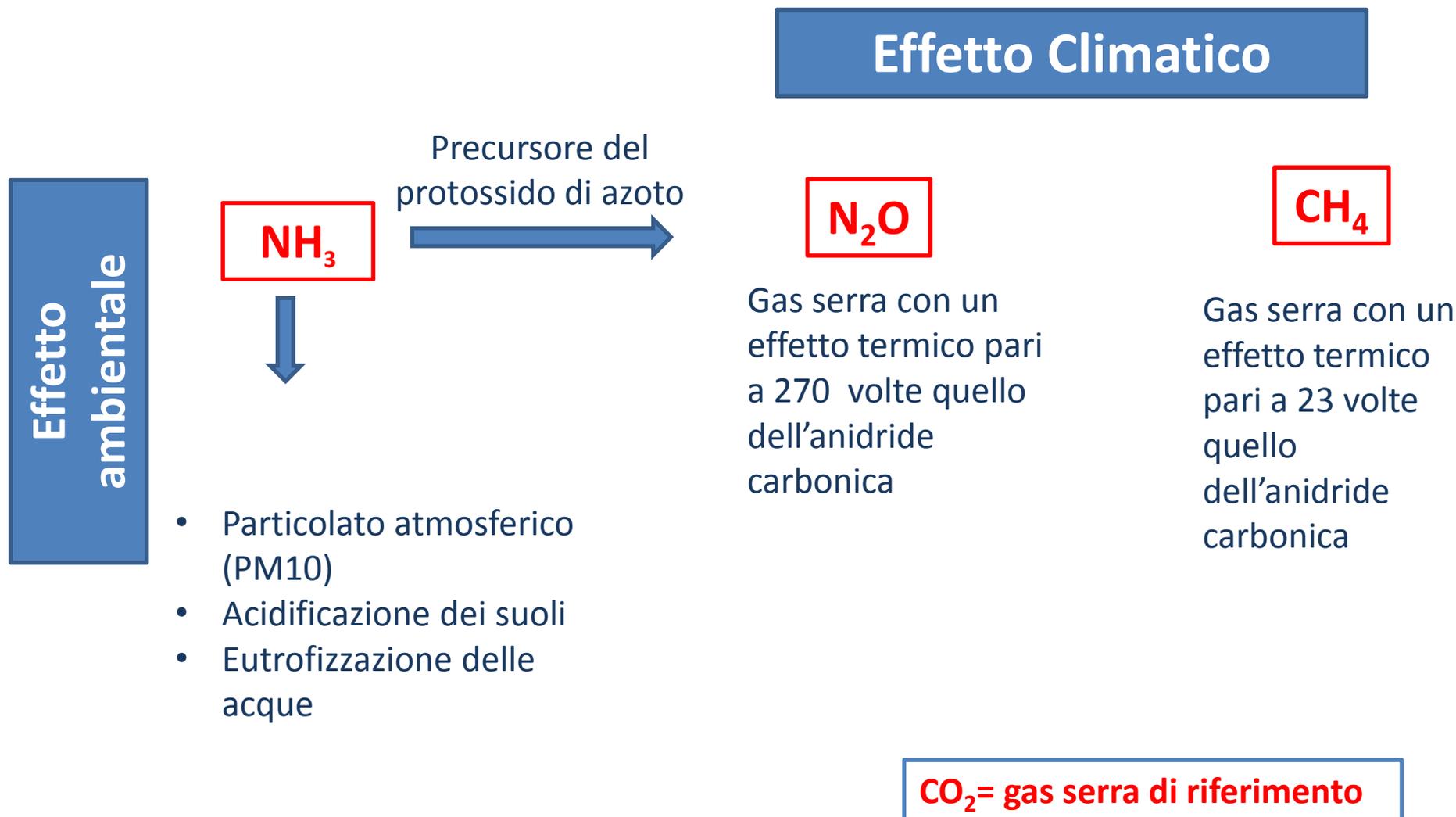
Emissioni in atmosfera: I contributi dell'agricoltura e della zootecnia

(ISPRA, Annuario dei dati ambientali, 2012)

Tipo di emissione	Agricoltura su Totale Nazionale	Contributo della zootecnia		Contributo della componente agronomica
NH₃	94%	82% gestione deiezioni		18% suoli agricoli (fertilizzazioni)
N₂O	61%	17% gestione deiezioni (stoccaggio)		83% suoli agricoli (fertilizzazioni)
CH₄	40%	20% gestione deiezioni	70% fermentazione enterica	10% suoli agricoli



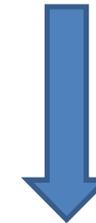
I gas di origine zootecnica: effetti sull'ambiente e sul clima



In agricoltura purtroppo il problema delle emissioni di ammoniaca non è disgiunto da quello dell'azoto che arriva al campo



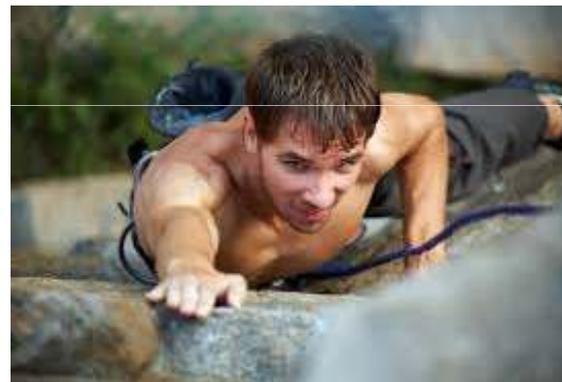
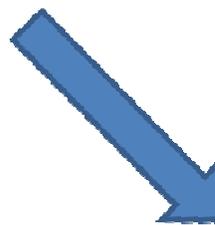
Perdite per volatilizzazione dell'azoto



Aumenta l'azoto che arriva al campo



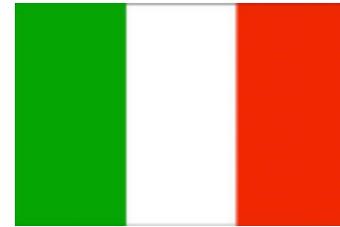
A questo punto che fare?



Normativa europea e nazionale relativa alle emissioni in atmosfera



Direttiva IPPC 2010/75/UE



D. Lgs 128/2010

Suini e Avicoli



Estesa anche ad altri allevamenti in particolare quelli bovini



Migliori Tecniche Disponibili (MTD)

Sono attualmente
disponibili per suini e
avicoli

Decreto del Ministero dell'Ambiente 29
gennaio 2007 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e
l'utilizzazione delle Migliori
Tecniche Disponibili (MTD), in materia di allevamenti, macelli e
trattamento di carcasse, per le attività elencate nell'allegato I del
Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59"



Sono in fase avanzata di
elaborazione per i bovini



Obiettivi del progetto GHGE:

In questo scenario quali sono le misure di mitigazione che possiamo applicare?

Quali sono i costi/benefici per l'allevatore, per il comparto zootecnico e per l'ambiente derivanti dall'applicazione di queste misure?

Conclusioni del progetto

Per cercare di risolvere il problema dell'impatto ambientale degli allevamenti è necessario

avere una visione più generale ed allargata dell'allevamento

perché agendo in modo razionale si può dare una risposta significativa a diversi tipi di adempimenti :

- Carico di azoto sul suolo
- Emissioni in atmosfera
- Salute e benessere degli animali
- Sicurezza per gli operatori



EMISSIONI E ATTIVITÀ ZOOTECNICA

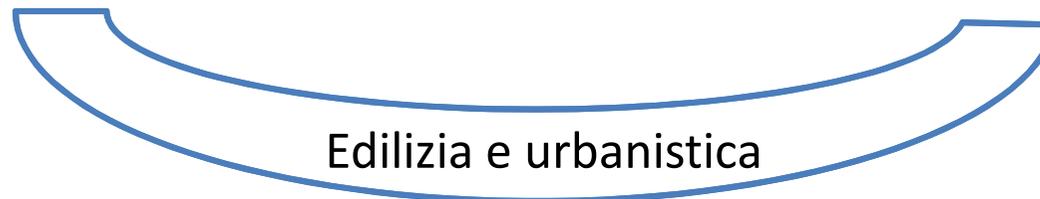
È necessario adottare un approccio integrato

- Produttività,
- Benessere animale,
- Salute animale
- Riduzione del consumo di farmaco



Sicurezza sul lavoro

Emissioni in aria, sul suolo e nelle acque, consumo idrico, consumo energetico



Conclusioni del progetto

La fotografia fatta degli allevamenti di bovini da latte e da carne del Veneto evidenzia che :

- sul tema delle emissioni in atmosfera è possibile ipotizzare un adeguamento alle norme nel breve e medio periodo prevalentemente con interventi di tipo alimentare e gestionale (degli animali e delle deiezioni);
- gli interventi sulle strutture possono essere programmati nel medio e lungo periodo anche in un'ottica di individuazione delle migliori tecniche disponibili per la nostra realtà produttiva, climatica e di caratteristiche del suolo.

PROGETTO GHGE

PSR Misura 124 -2012



Partecipanti



Università degli
Studi di Padova

MAPS

Dipartimento di Medicina
Animale, Produzioni e Salute

TESAF

Dipartimento Territorio e
Sistemi Agro Forestali

Coordinamento

MAPS

Dipartimento di Medicina
Animale, Produzioni e Salute

I partner di progetto e il personale coinvolto



Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Sezione Territoriale di Vicenza

Responsabile di progetto: Antonio Barberio

Collaboratori: Anna-Lisa Stefani, Mara Badan, Brunella Dall'Ava, Giulia Rosa, Maria Antonia Lettini



Unicarve

Responsabile di progetto: Andrea Scarabello

Collaboratori: Alessandro Mazzenga



ARAV, Associazione Regionale Allevatori del Veneto

Responsabile di progetto: Egidio Bergamasco

Collaboratori: Franco Benato, Lucillo Cestaro, Raimondo Dal Pra, Roberto Lazzari, Egidio Vitacchio